



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261

Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Servizio Gestione Risorse Umane – Via Municipio n. 16

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI EDUCATORE ASILI NIDO (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, CONTRATTI E APPALTI

Visto il Regolamento dei concorsi e delle selezioni;

vista la legge 19.6.2019, n. 56 recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*", con particolare riferimento all'art. 3, comma 8;

visti gli artt. 35, 35 ter e 35 quater del D.Lgs. 30.3.2021, n. 165;

visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82;

richiamata la determinazione del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti n. 811 del 6.5.2024;

preso atto che è stata inviata la comunicazione prot. n. 64173 del 23.4.2024 a Veneto Lavoro e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per verificare la presenza di personale collocato in disponibilità da assegnare al Comune di Treviso, in ottemperanza all'art. 34 bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;

constatato che Veneto Lavoro con lettera prot. n. 37619 del 30.4.2024 (agli atti prot. n. 67570 del 2.5.2024) ha comunicato che nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti;

precisato che il Comune di Treviso è in attesa della comunicazione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al comma 2 dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, relativa all'eventuale presenza di personale collocato in disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del succitato decreto, o dello scadere dei termini previsti dal comma 4 dell'art. 34 bis;

dato atto che la mancata assegnazione di personale collocato in disponibilità, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce il presupposto per procedere all'assunzione;

RENDE NOTO

É indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 posto di educatore asili nido (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione)**.

Il trattamento economico è di € 23.212,35 annui lordi, oltre alla 13^a mensilità ed agli altri emolumenti previsti dal C.C.N.L. e da disposizioni di legge in materia.

Le attività richieste all'educatore asili nido sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- cura, assistenza, vigilanza, educazione e socializzazione dei bambini della fascia 0-3 anni volte allo sviluppo, all'autonomia e all'apprendimento;
- collaborazione con il gruppo di lavoro per la realizzazione degli orientamenti educativi e sociali del nido;
- osservazione, condivisione e confronto con le colleghe e le altre figure professionali interne ed esterne al nido; documentazione delle esperienze al fine di garantire la continuità educativa;
- cura delle relazioni con le figure familiari dei bambini;
- cura degli spazi e dei materiali del nido.

La posizione di lavoro comporta autonomia di iniziativa, responsabilità dell'attività direttamente svolta ed il conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro.

È richiesto altresì lo svolgimento di attività caratterizzate da relazioni organizzative interne, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, e relazioni esterne di tipo diretto con utenti e altre istituzioni.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione (tali requisiti devono essere altresì posseduti all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro):

a) titolo di studio:

a.1) laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia (tabella B del D.M. n. 378/2018) o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria - LM 85bis - integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui all'allegato A del D.M. n. 378/2018, conseguite a partire dall'anno accademico 2019/2020

OPPURE

a.2) laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19, pur in assenza dell'indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia (tabella B del D.M. n. 378/2018) o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria - LM 85bis, pur in assenza del corso di specializzazione per complessivi 60 CFU nelle discipline di cui all'allegato A del D.M. n. 378/2018, conseguite entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2018/2019 (luglio 2020)

OPPURE

a.3) titoli conseguiti entro il 31.5.2017, data di entrata in vigore del D.Lgs. 65/2017: diploma di laurea in pedagogia (vecchio ordinamento) e lauree corrispondenti del nuovo ordinamento ex D.M. 509/1999 e D.M. 207/2004 OPPURE diploma di laurea in scienze dell'educazione (vecchio ordinamento) e lauree corrispondenti del nuovo ordinamento ex D.M. 509/1999 e D.M. 207/2004 OPPURE diploma di laurea in scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento) e lauree corrispondenti del nuovo ordinamento ex D.M. 509/1999 e D.M. 207/2004 OPPURE diploma di laurea in psicologia (vecchio ordinamento) e lauree corrispondenti del nuovo ordinamento ex D.M. 509/1999 e D.M. 207/2004 OPPURE lauree triennali delle seguenti classi: scienze dell'educazione e della formazione

(classe di laurea 18 di cui al D.M. 509/1999 oppure classe di laurea L19 di cui al D.M. 270/2004), scienze e tecniche psicologiche (classe di laurea 34 di cui al D.M. 509/1999 oppure classe di laurea L24 di cui al D.M. 270/2004) e corrispondenti diplomi universitari equiparati ex decreto interministeriale 11.11.2011;

OPPURE

diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna o di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di operatore dei servizi sociali o di dirigente di comunità o diploma di maturità tecnica per i servizi sociali o diploma di maturità di assistente di comunità infantili o diploma di istituto magistrale o diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio o diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o diploma di liceo pedagogico-sociale o socio-psico-pedagogico brocca oppure diploma di liceo delle scienze sociali o delle scienze umane o diploma "progetto Egeria" oppure diploma di liceo della comunicazione-opzione sociale o diploma IPS indirizzo "servizi socio-sanitari".

Il candidato in possesso del titolo di studio conseguito all'estero è ammesso con riserva alla selezione se privo del riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. In tal caso il concorrente nella compilazione della domanda di partecipazione è tenuto ad inserire il numero della richiesta di provvedimento di riconoscimento.

Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente indirizzo <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 *"Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento ... solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione"*;

- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- d) idoneità fisica all'impiego.
Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120 in quanto l'attività da svolgere comporta il contatto continuo e diretto con più bambini e neonati, lo svolgimento di compiti pratici quali lavare, vestire e dar da mangiare ai piccoli, la risoluzione di situazioni anche in emergenza;
- e) godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- f) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o

l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Alla selezione sono ammessi con riserva tutti coloro che presentano domanda di partecipazione nei termini prescritti dal presente bando, previa verifica, da parte del Servizio Gestione Risorse Umane, dell'avvenuto versamento dei €50,00 a titolo di deposito cauzionale.

Il provvedimento relativo all'ammissione con riserva e/o esclusione dei concorrenti verrà pubblicato sul Portale unico di reclutamento, con accesso da remoto da parte del candidato a seguito di identificazione, e sul sito internet www.comune.treviso.it **il giorno 10 giugno 2024.**

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando in qualsiasi momento dell'iter concorsuale.

2. RISERVE E RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina **una frazione di riserva** di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente ed agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, con il presente concorso si determina **una frazione di riserva** di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

I candidati interessati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione di essere in possesso del requisito per usufruire della riserva, pena la non applicazione della stessa.

Ai sensi degli artt. 3, comma 4, e 6 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82, presso il Comune di Treviso la percentuale di rappresentatività dei generi dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, calcolata alla data del 31.12.2023, è la seguente:

⇒ donne: 63,57 %

⇒ uomini: 36,43 %

differenziale tra i generi: 27,14 %

3. PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE TRAMITE IL PORTALE InPA

La domanda di partecipazione alla selezione **deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica** attraverso il Portale unico di reclutamento disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it **entro le ore 23.59 del 27 maggio 2024.**

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Il personale interessato invia la propria candidatura previa registrazione al Portale mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

All'atto della registrazione l'interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata o un domicilio digitale a lui intestato.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. 196/2003.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta rilasciata, a conclusione della procedura di invio, dal Portale unico di reclutamento (InPA).

Il Codice ID identificativo univoco della domanda di partecipazione rilasciato dal Portale sarà utilizzato per l'identificazione del candidato, in luogo del nome e cognome, in tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale che verranno pubblicate sul sito istituzionale www.comune.treviso.it

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, il Portale non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e di invio delle domande.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, verificato e accertato dal Comune di Treviso, la scadenza del termine di cui al presente bando sarà posticipata di un numero di ore o di giorni corrispondenti alla durata del malfunzionamento. Dell'eventuale periodo di proroga del termine sarà dato avviso sul sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente.

4. DEPOSITO CAUZIONALE

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un deposito cauzionale di € 50,00 da effettuare esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA. Le indicazioni per il pagamento sono visualizzabili sul portale InPA, nell'apposita sezione "Pagamenti" della domanda di partecipazione.

L'importo del deposito cauzionale verrà restituito ai concorrenti che parteciperanno alla procedura concorsuale. Ai fini della restituzione è necessario che il concorrente sia presente al momento dell'inizio della prima prova selettiva.

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

5. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – dovrà dichiarare:

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di rientrare in una delle casistiche relative ai cittadini di Paesi terzi indicate nei requisiti di ammissione;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, l'indirizzo PEC o un domicilio digitale intestato al candidato, un recapito telefonico;
- e) il numero di figli a carico;
- f) la patente di guida posseduta;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato;
- i) il titolo di studio posseduto, l'istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- j) le eventuali condanne penali impeditive ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 14.10.2021 (ovvero, condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione);
- k) gli eventuali procedimenti penali in corso;
- l) l'idoneità all'impiego;
- m) la posizione rispetto agli obblighi di leva;
- n) gli eventuali titoli di preferenza (ALLEGATO 1);
- o) gli eventuali titoli di cui all'art. 13, commi 6 e 7, del Regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni (ALLEGATO 2);
- p) se candidato portatore di handicap, la percentuale di invalidità riconosciuta e l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap. In tal caso il candidato dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio o gli ausili necessari in sede di prova selettiva nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ed altresì allegare idonea certificazione indicante l'unità sanitaria locale che ha accertato la minorazione, la data degli accertamenti ed il relativo referto concernente la minorazione, le difficoltà, l'eventuale necessità di intervento assistenziale e la capacità complessiva individuale residua (in formato pdf);
- q) se candidato con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA riconosciuta). In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso (in formato pdf);
- r) l'eventuale possesso dei requisiti per accedere alle riserve previste dal presente bando.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, il Comune di Treviso si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori e idonei della procedura.

6. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

La mancanza dei requisiti prescritti da parte del concorrente o dichiarazioni false o comunque non veridiche nella domanda di partecipazione ed altresì il mancato pagamento del deposito cauzionale entro i termini stabiliti comportano l'esclusione dalla selezione che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

7. TIPOLOGIA PROVE D'ESAME E CALENDARIO

Le prove d'esame, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze del candidato, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e attitudinali, **si svolgeranno in presenza** e sono così stabilite:

una prova scritta scelta dalla Commissione giudicatrice fra i seguenti moduli:

- **prova scritta teorica**: ha carattere espositivo, in essa il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;
- **prova scritta pratica**: si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull'attività di progettazione; può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche;
- **prova scritta teorico-pratica**: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica anche a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche;
- **prova per questionario** ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica oppure **prova per tests** ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta oppure **prova per questionario e per tests**.

Ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto del 12.11.2021, adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono fare esplicita richiesta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

L'adozione della/e suddetta/e misura/e sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione sanitaria allegata alla domanda di partecipazione.

una prova orale

Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, a conoscere la preparazione ed il grado di esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre mentre, attraverso domande a carattere relazionale, si mira a verificare le caratteristiche e l'attitudine rispetto al posto da ricoprire.

Calendario delle prove

Il giorno 10 giugno 2024, verrà pubblicato sul Portale unico di reclutamento, con accesso da remoto da parte del candidato a seguito di identificazione e sul sito istituzionale

www.comune.treviso.it - bandi di concorso – selezioni, nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale:

- ☞ il provvedimento relativo all'ammissione con riserva e/o esclusione dei concorrenti;
- ☞ la nomina della commissione giudicatrice;
- ☞ l'orario e le sedi delle prove d'esame.

Nell'eventualità che, per esigenze istruttorie o organizzative, non possa essere rispettato il presente calendario, il giorno 10 giugno 2024 verrà comunicato, mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale unico di reclutamento e sul sito istituzionale, il giorno in cui saranno rese note le nuove date delle prove d'esame.

PROVA SCRITTA

La prova scritta avrà luogo il giorno **14 giugno 2024**.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale soltanto i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I risultati della prova scritta saranno pubblicati il giorno **19 giugno 2024** sul Portale unico di reclutamento, con accesso da remoto da parte del candidato a seguito di identificazione e sul sito istituzionale www.comune.treviso.it - bandi di concorso – selezioni, nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale.

PROVA ORALE

La prova orale si terrà nei giorni **3, 4, 5 luglio 2024 e dall'8 al 12 luglio 2024**, secondo il calendario che verrà pubblicato sul Portale unico di reclutamento, con accesso da remoto da parte del candidato a seguito di identificazione e sul sito istituzionale www.comune.treviso.it - bandi di concorso – selezioni, unitamente ai risultati della prova scritta.

La prova orale si considererà superata ove il concorrente ottenga una votazione non inferiore a 21/30.

I risultati della prova orale verranno pubblicati sul Portale unico di reclutamento, con accesso da remoto da parte del candidato a seguito di identificazione e sul sito istituzionale www.comune.treviso.it - bandi di concorso – selezioni, nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale.

Prescrizioni

Gli avvisi relativi alle prove d'esame, pubblicati sul Portale unico di reclutamento e sul sito istituzionale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto nessun'altra comunicazione al riguardo.

La mancata presentazione alle prove d'esame equivarrà a rinuncia alla selezione.

Eventuali variazioni del calendario delle prove saranno tempestivamente pubblicate sul Portale unico di reclutamento e sul sito istituzionale www.comune.treviso.it - bandi di concorso – selezioni, nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82, viene assicurata la partecipazione alle prove d'esame delle candidate che risultino

impossibilità al rispetto del calendario previsto dal presente bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sulla scorta di idonea documentazione resa dalla concorrente.

In tal caso a seguito di esplicita richiesta della stessa, che dovrà pervenire all'indirizzo e-mail ufficio.concorsi@comune.treviso.it, verrà concordata la modalità di svolgimento della prova.

Il Comune di Treviso assicura, per ogni prova d'esame, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Durante tutte le prove non sarà ammessa la consultazione di testi di legge o altri testi. Inoltre è vietato l'uso di cellulari, smartwatch, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche personali.

Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni o comunque venga trovato a copiare da appunti o testi non ammessi, o da altro concorrente, è escluso immediatamente dalla prova. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione della prova medesima. Il candidato che disturba l'ordinato svolgimento della prova verrà espulso; analogamente si procederà nel caso di scambi di elaborati o di copiatura tra candidati e, in tal caso, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

Materie d'esame

Tutte le prove verteranno sulle seguenti materie:

- lineamenti generali di pedagogia;
- lineamenti generali di psicologia dello sviluppo della prima infanzia;
- contenuti della professionalità e della prassi educativa dell'educatore di asilo nido;
- aspetti normativi nazionali, regionali e comunali dei servizi rivolti alla prima infanzia (incluso il regolamento comunale sugli asili nido);
- nozioni di diritto di famiglia;
- nozioni fondamentali sull'ordinamento delle autonomie locali (D.Lgs. 18.8.2000, n. 267);
- nozioni sul rapporto di lavoro degli enti locali;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (compresi Office Automation, Internet e posta elettronica) e alla lingua inglese.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

8. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I punti messi a disposizione della Commissione giudicatrice sono 60 così suddivisi:

prova scritta	max punti 30
prova orale	max punti 30

9. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

I concorrenti, presentandosi a ciascuna delle prove d'esame, devono esibire un valido documento d'identità personale.

10. VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO

Secondo quanto disposto dall'art. 13, commi 6 e 7, del regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni (allegato 2) sono messi a disposizione max punti 2,5 che verranno attribuiti ai concorrenti aventi i requisiti richiesti ed in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

La valutazione dei suddetti titoli viene effettuata dal Servizio Gestione Risorse Umane e comunicata ai candidati solo dopo lo svolgimento delle prove orali.

11. GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva (voto della prova scritta e voto della prova orale) riportata da ciascun candidato e la trasmette al Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti unitamente ai verbali e agli atti della selezione. Nella graduatoria sono inclusi i soli candidati che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto nelle singole prove.

Il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti provvede all'applicazione delle eventuali precedenza, preferenze e riserve, sommando altresì eventuali titoli di servizio, in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, e formula la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva verrà pubblica sul Portale unico di reclutamento, con accesso da remoto da parte del candidato a seguito di identificazione e sul sito istituzionale www.comune.treviso.it - bandi di concorso – selezioni, nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale, solo dopo l'adozione della relativa determinazione da parte del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'eventuale impugnazione.

È facoltà dell'Amministrazione utilizzare la graduatoria per l'eventuale copertura di ulteriori posti della medesima area e profilo professionale che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili.

L'eventuale rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del candidato dalla posizione in graduatoria.

Il Comune di Treviso, successivamente alla copertura del posto messo a concorso, potrà autorizzare altri enti allo scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine di merito. L'eventuale rinuncia all'assunzione presso gli enti autorizzati allo scorrimento della graduatoria non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria che potrà pertanto essere utilizzata dal Comune di Treviso, titolare della stessa. Nel caso in cui il candidato rinunci invece all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Treviso, verrà considerato decaduto dalla graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

12. ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il rapporto di lavoro con il vincitore della selezione è costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio in via provvisoria entro 30 giorni, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione ed è assunto in prova nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale di educatore asili nido. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Su domanda e per giustificato motivo il dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti può rinviare l'inizio del servizio fino ad un massimo di giorni 30.

Qualora il candidato vincitore non assuma servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario al posto, con conseguente decadenza dalla graduatoria.

Dovrà inoltre essere depositata una fotografia recente in formato digitale.

13. DECADENZA

La produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile determina la decadenza dalla nomina.

14. VISITA MEDICA

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il candidato vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

15. MODIFICHE DEL BANDO

Il dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per motivi di pubblico interesse, ha facoltà di prorogare o di riaprire i termini della selezione o di revocare la medesima.

Il dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, si riserva la facoltà di non procedere alla copertura della posizione qualora venga assegnato un educatore asili nido (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 12, 14, 16, 18, 20, 21 e 77 del

succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Nella presente procedura concorsuale, in caso di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, l'eventuale obbligo di comunicazione ai controinteressati è assolto mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale unico di reclutamento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82.

17. NORME APPLICABILI

Per quanto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio al vigente Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso, al Regolamento del Nuovo Sistema di Direzione del Comune di Treviso nonché alle norme di legge che regolano la materia.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Portale unico di reclutamento e sul sito www.comune.treviso.it o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

La partecipazione alla selezione obbliga di pieno diritto i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché delle norme e disposizioni organizzative adottate dall'Ente.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione; la stessa è subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione o di altri vincoli imposti per legge.

18. INFORMAZIONI VARIE

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
- dr. Gaspare Corocher -

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

<p>Responsabile del procedimento: dr. Fabio Infante Responsabile dell'istruttoria: Annalisa Parisi Per informazioni e comunicazioni: telefono 0422 658434-487-626-354 e-mail annalisa.parisi@comune.treviso.it Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì: 9.00-13.00 / 15.00-17.00 martedì, giovedì e venerdì: 9.00-13.00</p> <p>Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 27.8.2019 – Trattamento e protezione dei dati personali presso il Comune di Treviso Titolare del trattamento dei dati: Sindaco del Comune di Treviso – Via Municipio n. 16 Delegato al trattamento dei dati: Dirigente del Settore Affari Generali Risorse Umane Contratti e Appalti – Via Municipio n. 16 – tel. 0422/658238 Data Protection Officer (DPO): avv. Michele Centoscudi – dpo@comune.treviso.it</p>

CATEGORIE DI PREFERENZA A PARITÀ DI TITOLI E A PARITÀ DI MERITO**(art. 5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82)**

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di titoli e parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'Amministrazione comunale di Treviso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato (*in tal caso verrà richiesta idonea certificazione del responsabile dell'Unità Organizzativa di assegnazione attestante il lodevole servizio prestato durante il periodo di assunzione*);
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023 (*tale titolo si applica solo nel caso in cui il differenziale tra i generi, calcolato al 31 dicembre dell'anno precedente la data di indizione del bando di concorso, è superiore al 30% - VEDI ART. 2 DEL PRESENTE BANDO*);
- p) minore età anagrafica.

L'applicazione dell'eventuale titolo di preferenza segue l'ordine sopra esposto.

